

PILASTRI NORM ACC

Pilastri in acciaio, di categoria strutturale acciaio, a sezione normalizzata

SPECIFICHE TECNICHE

I Pilastri NORM ACC sono **Pilastri in Acciaio, con fusto a sezione normalizzata** ricavato da un profilo chiuso o aperto, attrezzati agli interpiani, per poter accogliere Travi PREM e relativi monconi passanti, con mensole o capitelli o altre attrezzature ad hoc a formare **nodi rigidi con le travi senza né saldature né bullonature che si possono considerare Nodi Umidi Strutturali a tutti gli effetti.**

Se completati con un getto di **calcestruzzo**, questo **non ha funzioni strutturali** ma solo legate alla protezione e durabilità dell'acciaio.

Presentano una fortissima resistenza con sezione ridotta.

*Caratteristica conseguente di questi pilastri è che la loro **resistenza al fuoco potrebbe aver bisogno di vernici protettive.** I telai che si originano dopo il getto integrativo sono **monolitici, sismoresistenti, privi di controventi** e con una **durabilità** adeguata alla destinazione d'uso.*

L'abbinamento ideale è **con solai alveolari** per ottenere la **completa Autoportanza.**

L'acciaio risponde alla UNI EN 10025-2. Il prodotto finale risponde alla UNI EN 1090-1. Quindi **sia il materiale che il pilastro sono marcati CE.**

I pilastri sono forniti completi di ancoranti per il sollevamento/montaggio e di adeguati fissaggi al piede dei medesimi che consentono di creare un vincolo rigido con la fondazione sottostante.

I pilastri presentano le caratteristiche geometriche, dimensionali e materiche specificate nei disegni di progetto.

Le mensole di base consentono vincoli rigidi con la fondazione e fra conci successivi. La connessione rigida tra pilastro e fondazione e tra pilastro e pilastro (ripresa della pilastrata) è garantita sia per la fase di montaggio sia per la situazione finale.

Le sollecitazioni agenti nella sezione trasversale vengono trasmesse tramite i tirafondi alla fondazione/al concio sottostante. Il dimensionamento dei tirafondi, e delle relative mensole di base, viene effettuato con una classica verifica a pressoflessione e taglio della zona di connessione vista come sezione in c.a..

Il dimensionamento del nodo e la tipologia di vincolo configurano due situazioni differenti: la condizione transitoria (montaggio della struttura) e la condizione definitiva (esercizio). Durante la fase di montaggio il pilastro è imbullonato ai tirafondi che funzionano come una mera struttura in acciaio. Gli sforzi di trazione e di compressione (dovuti a sforzo normale e momento flettente) e di taglio vengono trasmessi in continuità agli elementi della struttura connessi. Il funzionamento della connessione dei pilastri, in situazione definitiva, avviene dopo il getto. Dopo l'indurimento dello stesso la connessione si comporta come una normale sezione in c.a. nei riguardi sia delle sollecitazioni agenti durante il montaggio dei piani superiori che a regime.

I pilastri sono progettati, nei confronti del modello della struttura, secondo le Regole Tecniche nazionali applicabili (D.M. 14 gennaio 2008 o D.M. 17 gennaio 2018) per assorbire le sollecitazioni di progetto.

In merito alla produzione, i pilastri NORM ACC di StercheleGroup sono prodotti in conformità alla Norma EN 1090-1 (prodotti metallici per impieghi strutturali) e sono quindi soggetti alla Marcatura CE ([cfr certificato del controllo della produzione in fabbrica N. 0948-CPR-0584 Rev. 1](#))